

Corso

LA MEDIAZIONE UMANISTICA

Bologna, 28 e 29 maggio 2010

Descrizione

“Le relazioni sono la vita del rapporto con gli altri; noi da soli non esistiamo. Siamo come un ‘prodotto’ che non ha alcun valore finché giace in magazzino; assumerà valore nel momento stesso in cui entrerà in relazione con l’acquirente finale che lo utilizzerà. Con la Mediazione si raggiunge lo scopo di ‘far ripartire’ la relazione tra ‘il prodotto’ che siamo noi, e gli altri che potranno usufruirne”. Con altre parole rispetto a quelle riportate nella metafora, possiamo dire che in azienda c’è spreco di Capitale umano; o meglio c’è una parte di Capitale ignorata, dimenticata, coperta e soffocata dai conflitti. Intendiamo riferirci alle relazioni, ai rapporti umani, fili trasparenti che legano o dividono le persone che lavorano in azienda.

Il conflitto è il risultato di opinioni e punti di vista diversi, o contrapposti, tra persone che lavorano, vivono insieme o hanno qualsiasi altro tipo di rapporti relazionali.

In genere, il conflitto è sempre presente in ogni realtà sociale, però scoppia, creando sprechi e danni, quando non trova i canali giusti di elaborazione.

Per questo è opportuno prevenirlo o gestirlo, se non addirittura risolverlo, ricorrendo alla Mediazione.

I rapporti relazionali aziendali incidono in modo determinante sui Sistemi di Gestione Aziendale e/o sull’applicazione dei modelli per l’Eccellenza.

Obiettivi

Obiettivo del corso sarà la sensibilizzazione ai principi e alle tecniche della Mediazione Umanistica. Scopo del corso sarà: conoscere, diventare consapevoli e avviare il cambiamento nelle persone e nei rapporti tra le persone che lavorano in azienda.

La sensibilizzazione vuole essere appunto il preludio ad un eventuale percorso per imparare ad Essere Mediatori, che passa dalla conoscenza dei presupposti teorico-culturali della tecnica, alla necessità di maggiore autoconsapevolezza, fino all’avvio del cambiamento.

L’obiettivo non è astrazione, ma concretezza: nell’approccio alla relazione, nel cambiamento delle competenze relazionali, attraverso l’uso della parte emozionale che appartiene a tutti noi, troppo spesso lasciata fuori dalla porta dell’ufficio.

Destinatari

Tale proposta formativa è indirizzata al personale dell’area manageriale, professionisti, docenti, responsabili delle risorse umane, responsabili dei Sistemi di Gestione, Valutatori di Sistemi di Gestione.

Può inoltre essere di validissimo aiuto a personale dirigenziale in fase di outplacement che desiderano rivedere criticamente il proprio ruolo e ricollocarsi in un contesto nuovo.

Prerequisiti

Nessuno.

Attestato

A tutti i partecipanti sarà rilasciato l'attestato di frequenza.

Metodologia

Il corso si svolgerà secondo una metodologia essenzialmente interattiva, sia con una parte teorica e conoscitiva, sia con l'uso di simulazioni e del gioco di ruolo, richiedendo la disponibilità dei partecipanti a "mettersi in gioco".

Contenuti

- Migliorare la comunicazione funzionale.
- Migliorare la capacità di ascolto attivo empatico.
- Accrescere la consapevolezza sulle proprie modalità di gestione del conflitto.
- Favorire il cambiamento personale per facilitare nuove soluzioni nelle situazioni conflittuali e di attrito interpersonale.
- Valorizzare le competenze relazionali proprie e dei collaboratori.
- Sviluppare migliori rapporti relazionali con colleghi, collaboratori, fornitori, clienti.

Durata

2 giorni di corso + 1 giorno di lavoro di gruppo (a distanza di 15 giorni dal corso)

Sede del corso

La sede del corso (a Bologna) sarà stabilita a seconda del numero di partecipanti e sarà comunicata agli stessi al momento della conferma del corso.

PROGRAMMA
1° giorno ✓ Presentazione del corso ✓ La teoria e la tecnica della Mediazione pacifica dei conflitti ✓ Discussione sugli esempi e sul test di verifica e apprendimento.
2° giorno ✓ Simulazione di un caso per simulare la Mediazione ✓ Discussione di esempi applicativi
Pausa di 15 gg al fine di favorire assorbimento ed elaborazione di quanto appreso e sperimentato.
3° giorno ✓ Lavoro di gruppo con la finalità di lavorare su più casi aziendali portati dai partecipanti come esemplificazione, tali da costituire una palestra in cui allenarsi.

Docenti

I docenti fanno parte dell' "EQUIPE PER LA CONOSCENZA DELLA MEDIAZIONE UMANISTICA", costituita per realizzare nelle aziende dell'intero ambito nazionale un'azione di sensibilizzazione e sviluppo della Mediazione Umanistica, con progetti mirati e personalizzati e composta da professionisti manager, dirigenti d'azienda, psicologi, mediatori-formatori esperti nell'applicazione delle linee e dei principi previsti dalla Mediazione Umanistica.

Eleonora Ceschin

Dirigente d'azienda, Consulente relazioni umane, Mediatore umanistico.

Laureata in economia e Commercio presso l'Università di Cà Foscari di Venezia. Ha integrato la sua formazione con seminari di Marketing e di orientamento al ruolo manageriale per la gestione delle risorse umane presso Istituti francesi e tedeschi. Ha frequentato il Master biennale di

perfezionamento universitario in “Mediazione dei conflitti intersoggettivi e di gruppo” presso l’Università di Cà Foscari di Venezia.

Consigliere di amministrazione dell’ATAP (Az. Trasp. Aut. PN) e del Consultorio Noncello (PN)

Filippo Vanoncini

Baccalaureato in Teologia, Counsellor professionista, Formatore Gordon, Mediatore Penale e formatore alla Mediazione. Coordinatore dell’Ufficio di Giustizia Riparativa di Bergamo. Membro del CDA dell’Associazione europea Aretusa per il contrasto al traffico degli esseri umani.

Direttore Generale del Centro di formazione professionale dell’AFP Patronato S. Vincenzo per 4 anni e ora Direttore della Società di consulenza e progettazione Agorà srl di Bergamo e Direttore della Società di consulenza e sviluppo Aurora di Bucarest.

Collabora con la Confindustria di Bergamo per consulenza e formazione alla leadership.

Stefania De Marco

Psicologa e psicoterapeuta sistemico-relazionale, esperta in formazione e sviluppo risorse umane. Laureata in Psicologia, indirizzo applicativo, presso l’Università La Sapienza di Roma. Abilitata all’esercizio professionale di psicologa. Iscritta all’Ordine della Regione Friuli Venezia Giulia; abilitata all’esercizio della Psicoterapia.

E’ consulente e collaboratrice con Società di consulenza e gestione aziendale operanti nel settore della qualità con particolare riferimento alla gestione e valorizzazione delle risorse umane aziendali secondo quanto previsto dalla ISO 9001.

Costi

Soci AICQ	900 €*
Non Soci	1010 €+ IVA 20% se dovuta

* IVA esente per formazione ai soci.

La quota di partecipazione al corso comprende: materiale didattico e attestato di partecipazione.

INFORMAZIONI GENERALI E ISCRIZIONI

Segreteria e iscrizioni: AICQ EMILIA-ROMAGNA
Tel. 051/2960294
e-mail: info@aicqer.it

Forma di pagamento: bonifico bancario
versamento su c.c. n. 1443307 - ABI 05387 - CAB 02408 – CIN N
presso Banca Popolare dell’Emilia-Romagna - Ag. 8 - BOLOGNA

Il pagamento dovrà avvenire prima dell’inizio del corso. È indispensabile una conferma scritta (e-mail) dell’avvenuto pagamento, con gli estremi dell’operazione.

- Le iscrizioni si riceveranno fino alla copertura del numero massimo di 20 partecipanti.
- In caso di numero insufficiente di partecipanti, AICQ ER si riserva la facoltà di annullare il corso, informando tempestivamente gli iscritti e restituendo le quote versate.

Privacy

Con l’iscrizione, il partecipante autorizza AICQ al trattamento dei propri dati personali (DLG 196/2003). Il titolare del trattamento dati è AICQ Emilia-Romagna.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Corso
“La mediazione dei conflitti”
Bologna 28 e 29 maggio 2010

Cognome Nome.....

TelefonoFax

Indirizzo e-mail:

Attività svolta.....

Socio AICQ SI NO

Data

La fattura andrà intestata a:

Ragione sociale o Cognome e nome:.....

Via.....Numero.....

CAP.....Città.....Provincia.....

TelefonoFax

Indirizzo e-mail:

Codice Fiscale.....Partita IVA.....

Restituire via e-mail il presente modulo, debitamente compilato, alla segreteria AICQ Emilia-Romagna

segreteria@aicqer.it